Lucca, 7 novembre 2023

**COMUNICATO STAMPA**

***Le donne di Giuseppe Del Debbio: vive, moderne, uscite dalla retorica della contemplazione, calate nella contemporaneità.*
Apre sabato 11 novembre 2023 al Palazzo delle Esposizioni di Lucca
la retrospettiva dedicata al pittore e scultore lucchese, a cura di Alessandra Trabucchi.
*Un’opera sarà esposta nell'atrio del Comune di Capannori***

***Ingresso libero***

**“Giuseppe Del Debbio. Studio d’artista”**. Apre i battenti **questo sabato 11 novembre 2023 alle 17** il **Palazzo delle Esposizioni di Lucca** per la **mostra retrospettiva dedicata all’artista lucchese**, aperta al pubblico **da domenica 12 novembre a domenica 10 dicembre 2023 a ingresso libero**.

L’esposizione dedicata al pittore e scultore è a cura di **Alessandra Trabucchi** ed è promossa dalla **Fondazione Lucca Sviluppo** e dalla **Fondazione Banca del Monte di Lucca**; il progetto è condiviso con la famiglia e gli amici, vede il **contributo del Comune di Capannori** e il **patrocinio del Comune di Lucca**; l'evento inaugurale è realizzato con una collaborazione artistica del **Liceo Musicale Passaglia di Lucca**.

“La mostra propone un percorso di carattere retrospettivo, dando modo di scoprire la poetica e l’arte della scultura di Giuseppe (Beppino) Del Debbio – scrive la curatrice Alessandra **Trabucchi** nell’introduzione al catalogo, edito da Maria Pacini Fazzi -: la sfida è quella di saper leggere oltre la bellezza del corpo delle donne, per carpirne i cambiamenti e la grande forza che la Natura nasconde nelle forme esili e fluide, ma che Del Debbio svela a chi vuole davvero vedere”.

“Sarebbe un po’ semplice insistere con una lettura che privilegi gli aspetti sensuali ed erotizzanti della sua produzione e la **scelta di raffigurare soggetti femminili**. **Non si tratta di donne in posa, non sono donne che sanno di essere ritratte: sono in movimento, ballano, si torcono, si stirano, si siedono e fumano.** In questo modo l’artista supera l’idea del soggetto prescelto, lo fa divenire un espediente per la sua ricerca interiore. **Le donne di Del Debbio sono donne vive, moderne, uscite dalla retorica della contemplazione, sono calate nella contemporaneità** e per questo è difficile collocarle in una semplice dimensione corporea utile al solo piacere degli occhi”.

Nell’esposizione, che porta nelle sale del Palazzo di piazza San Martino, 7, **35 sculture in bronzo**, il tema della figura umana appare come prevalente. L’esposizione è arricchita da **15 opere pittoriche** e da **alcuni taccuini con disegni** dell’artista. Per tutta la durata della mostra, **l’opera “Gli amanti” sarà esposta nell'atrio del Comune di Capannori**.

“Sicuramente l’esperienza di una vita, come **titolare della Cattedra di Plastica Ornamentale all’Accademia di Belle Arti di Firenze**, fino al 2006, dopo essere stato allievo nella stessa Accademia, ha acuito la sua **capacità di essere a contatto con tante generazioni**, non solo per il fatto di essere il professore, ovvero colui che trasmette a chi deve apprendere, ma anche colui che apprende e si rigenera, senza essere solo immerso nella solitudine del suo *atelier* in compagnia delle singole elucubrazioni, ma comunica e cerca, proprio per poter mantenere un dialogo aperto con le esperienze, per generare in sé e negli altri la passione per il mestiere dell’Arte”, conclude Trabucchi.

 **“Giuseppe Del Debbio. Studio d’artista”**

*A cura di Alessandra Trabucchi* **Palazzo delle Esposizioni di Lucca** (Fondazione Banca del Monte di Lucca)
Piazza San Martino 7, 55100 Lucca
Orario: dal martedì alla domenica ore 15/19

Ingresso libero

Per informazioni: **Fondazione Banca del Monte di Lucca**
T. +39 0583 464062
mostre@fondazionebmluccaeventi.it
[www.fondazionebmluccaeventi.it](http://www.fondazionebmluccaeventi.it)
      [www.facebook.com/FondazioneBML](http://www.facebook.com/FondazioneBML)
      [www.facebook.com/palazzoesposizionilucca](http://www.facebook.com/palazzoesposizionilucca)
     [www.instagram.com/palazzoesposizionilucca](http://www.instagram.com/palazzoesposizionilucca)